



DDL Stabilità 2015

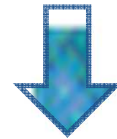
PRIME VALUTAZIONI

Presidenza CNA Nazionale

12 novembre 2014

GIUDIZIO POSITIVO

IMPOSTAZIONE DELLA MANOVRA



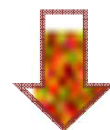
Discontinuità rispetto al passato

- Inversione di tendenza rispetto ad un eccessivo rigore
- Introduzione di apprezzabili tratti espansivi



CRITICITA'

RILANCIO DI DOMANDA E OCCUPAZIONE



**Misure non sufficienti ad invertire
la dinamica degli investimenti**

- Assenza delle risorse necessarie al rilancio del *Made in Italy*
 - Insufficiente la riqualificazione della spesa pubblica e gli interventi sulle infrastrutture
- Carente l'attenzione verso piccole imprese e lavoro autonomo



VALUTAZIONI POSITIVE



LA BUONA SCUOLA

Positivo lo stanziamento di

- 1 mld nel 2015
- 3 mld a partire dal 2016



Rimane la necessità di specificare le risorse destinate ai progetti di alternanza scuola-lavoro



VALUTAZIONI POSITIVE



BONUS 80 EURO

Buona la scelta di stabilizzazione
del bonus per i dipendenti



MAGGIORI CONSUMI

*La misura accresce la differenziazione di trattamento fra
tipologie di contribuenti IRPEF*



*non potranno beneficiare del bonus, a parità di condizioni reddituali,
imprenditori individuali, soci e pensionati*

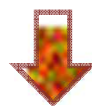




IRAP - Deduzione costo del lavoro

Bene consentire alle imprese di dedurre il costo del lavoro dipendente a tempo indeterminato dalla base imponibile IRAP

L'abrogazione della riduzione di aliquota IRAP del 10% genera un maggior onere fiscale per le imprese senza dipendenti



Aumentare la franchigia IRAP

per avvicinare la tassazione delle imprese più strutturate a quella delle partite Iva e degli autonomi senza dipendenti





CREDITO DI IMPOSTA PER RICERCA

Apprezzabile l'istituzione del credito di imposta per le attività di R&S

La misura difficilmente produrrà effetti incisivi per le MPMI caratterizzate da processi innovativi informali le cui componenti, non facilmente "certificabili", andrebbero sostenute



- tempo di titolare e collaboratori dedicato alla ricerca
- costi di materie prime o apparecchiature destinate allo sviluppo di soluzioni e prodotti/servizi innovativi



VALUTAZIONI POSITIVE



ECOBONUS

Bene la proroga degli incentivi per il 2015: la sua ricaduta positiva andrebbe colta per ampliarne l'ambito applicativo anche ad altri settori



La proroga è di troppo breve periodo dovrebbe avere durata almeno triennale

Investimenti a lungo termine



VALUTAZIONI POSITIVE



REGIME AGEVOLATO PER AUTONOMI

- Positivo il nuovo regime forfettario che semplifica gli adempimenti per le imprese e prevede l'ulteriore agevolazione per le *start up* di riduzione di un terzo del reddito imponibile



Negativa la soppressione della riduzione del 50% della contribuzione previdenziale obbligatoria per gli autonomi in pensione presso la gestione dell'INPS con più di 65 anni di età



che ha garantito maggiore gettito per la riduzione del sommerso





SGRAVI CONTRIBUTIVI ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Bene decontribuzione totale per i neoassunti

- per le risorse impegnate
- per la riduzione del costo del lavoro



Positiva la finalità della misura di incentivare nuove assunzioni





BONUS BEBÈ

Misura positiva per

- il sostegno alla genitorialità
- l'intento di aumentare i consumi

*Sarebbe preferibile prevedere
voucher per l'acquisto di servizi di welfare che*



- stimolerebbero la creazione di nuova occupazione
- aumenterebbero la partecipazione delle donne al mercato del lavoro

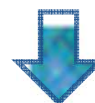




PATENT BOX

Positiva l'esclusione parziale dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali

FINALITA' PRINCIPALE



Attrarre investimenti in Italia

IMPATTO DEL REGIME
POSITIVO

TUTTAVIA

MOLTO CIRCOSCRITTO

come è avvenuto in altri Paesi dopo l'introduzione di norme agevolative simili



REVERSE CHARGE e SPLIT PAYMENT

Il rafforzamento dell'utilizzo del *reverse charge* e l'introduzione dello "*split payment*" sono modalità operative per ridurre l'evasione IVA



L'emissione di fatture senza l'addebito del tributo comporterà l'insorgere di ingenti crediti IVA per i quali va trovata soluzione al fine di

- un loro veloce recupero tramite compensazione o rimborso
- senza eccessivi oneri burocratici





TFR IN BUSTA PAGA

La misura comporta difficoltà finanziarie per le imprese con meno di 50 dipendenti che

- perderanno il flusso di liquidità costituito dal salario differito
- dovranno far ricorso al credito se non intendono corrispondere con risorse proprie il Tfr

L'anticipazione del TFR e l'aumento della tassazione sui Fondi pensione



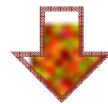
*Disincentivano la costruzione del
II pilastro di previdenza complementare*



FINANZIAMENTO AMMORTIZZATORI SOCIALI

La norma non opera una distinzione sulla quantificazione delle risorse destinate

- all'attuazione del *Jobs Act* e
- al rifinanziamento degli ammortizzatori in deroga



NON E' POSSIBILE ESPRIMERE UN GIUDIZIO COMPIUTO SULLA NORMA





PATRONATI

La riduzione del Fondo è tale da compromettere la tenuta del sistema

La misura mette a rischio



l'intero sistema di tutele e di accesso ai diritti che i Patronati rappresentano per i cittadini



INSERIMENTO DELLE CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

- Bene il superamento, pur se limitato al 2015, della clausola di salvaguardia introdotta con la legge di Stabilità 2014

TUTTAVIA



Si critica l'inserimento di una nuova clausola di salvaguardia
Se non saranno approvati provvedimenti normativi che assicurino risparmi di spesa, scatteranno notevoli incrementi di tassazione





AUMENTO RITENUTE SUI BONIFICI

E' previsto l'aumento dal 4% all'8% della ritenuta sui bonifici per le spese di ristrutturazioni e riqualificazione energetica degli edifici
Ciò danneggia l'equilibrio finanziario delle imprese che svolgono i lavori

SI CHIEDE



La soppressione della norma





COMPLIANCE (ADEMPIMENTO VOLONTARIO)

Il ddl mira a incoraggiare la regolarizzazione spontanea della posizione fiscale prima dell'emissione dell'accertamento

Il ribaltamento di oneri connessi all'accertamento delle imposte sul contribuente può danneggiare chi dovrà giustificare o indicare errori nei dati comunicati dall'Agenzia delle Entrate

E' necessario che si tenga conto degli studi di settore per evitare che imprese congrue, normali e coerenti ricevano comunicazioni di irregolarità



RIDUZIONE SGRAVI CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO

Se l'obiettivo del Governo è incentivare la contrattazione aziendale o territoriale per consentire alle imprese di recuperare flessibilità organizzativa e produttività



Eventuali residui destinati alla contrattazione di secondo livello andrebbero usati strutturalmente per la riduzione del costo del lavoro

E' necessario incentivare la produttività d'impresa con sgravi che premiano il salario di produttività

Occorrono

- misure strutturali e
 - di semplice accesso
- per tutte le tipologie di imprese



FONDI INTERPROFESSIONALI PER LA FORMAZIONE CONTINUA

La norma opera l'ennesima sottrazione di risorse

- mettendo a rischio l'operatività dei fondi ormai in grave difficoltà di programmazione, con ricadute sui piani pluriennali delle imprese
- è in contraddizione con l'intento dichiarato dal Governo di investire sulla formazione continua per accrescere competenze di dipendenti e competitività d'impresa

Occorre interrompere questa pratica che sta divenendo una sorta di prelievo strutturale improprio rispetto alla finalità del contributo

